

2/3-14

## **CITTA' DI TORINO**

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

**16 GENNAIO 2014**

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **16 Gennaio 2014**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 25 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: //

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - PARERE AI SENSI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE PER OGGETTO "MODIFICA ART.4 COMMA 5 LETT. A) DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 356 IMU". APPROVAZIONE**

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE AI SENSI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE PER OGGETTO "MODIFICA ART.4 COMMA 5 LETT. A) DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 356 IMU". APPROVAZIONE.

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della I<sup>a</sup> Commissione MAGGIORA, riferisce:

Con nota prot. n. 1596 del 25 novembre 2013, pervenuta in data 26 novembre 2013, il Presidente del Consiglio Comunale della Città di Torino, ha richiesto alla Circoscrizione il parere di competenza ai sensi dell'art. 43 comma 1, lettera e) e dell'art. 44 del Regolamento del Decentramento della Città di Torino, in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2013-05929/002 avente ad oggetto: "Modifica articolo 4 comma 5 lettera a) del Regolamento comunale n. 356 IMU".

Premesso che l'articolo 4 comma 5 del Regolamento n. 356 in vigore determina che "Ai sensi del combinato dell'articolo 13, comma 6, della Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, può essere deliberata la riduzione dell'aliquota di base dell'imposta nei seguenti casi: a) per le unità immobiliari concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente e relative pertinenze; b) omissis...."

Considerato che nell'articolo 13 comma 6 della Legge 214/2011 si dice che "l'aliquota di base dall'imposta è pari allo 0,76 per cento, i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possono modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base sino 0,3 punti percentuali" e, pertanto, non si incide sulla agevolazione limitata ai soli parenti di primo grado come previsto al punto a) dell'articolo 4 comma 5 del Regolamento IMU n. 356.

Considerato inoltre che nella tabella "Casistica degli Immobili" contenente le aliquote per le singole categorie di immobili si precisa al punto L (codice aliquota) che per l'unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado che la occupano quale loro

abitazione principale e vi risiedono anagraficamente e relative pertinenze (Regolamento IMU articolo 4 comma 5 lettera a) si applica l'aliquota pari allo 0,76 per cento".

Nella tabella "Casistica degli Immobili" alla lettera A (codice aliquota) destinata agli immobili non adibiti ad abitazione principale e non ricadente nelle altre categorie previste dalle tabelle (B,D,E,L,N,O,K) si applica l'aliquota del 1,06 per cento, e pertanto i parenti di secondo grado (nipote figlio del figlio della figlia, fratello o sorella, bisnonno o bisnonna, pronipote figlio o figlia del nipote) che utilizzano una abitazione che non sia di proprietà di un parente di primo grado pagano l'aliquota massima prevista per gli immobili non adibiti ad abitazione principale.

Non si può penalizzare la generalità dei parenti di secondo grado solo per porre rimedio ad irregolarità di pochi.

La I<sup>o</sup> Commissione, riunitasi in data 17/12/2013, ha esaminato e discusso la modifica proposta.

Preso atto che durante il dibattito è emersa la seguente osservazione: - subordinare la fruizione dei benefici di cui all'art. 2-bis del Decreto Legge 102/2013 in riferimento al limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Alla luce di quanto suesposto, si propone di esprimere **parere favorevole** alla deliberazione consiliare n. mecc. 2013 05929/002 avente per oggetto "Modifica articolo 4 comma 5 lettera 5 lettera a) del Regolamento comunale n. 356 IMU" **condizionato** alla subordinazione della fruizione dei benefici di cui all'art. 2-bis del Decreto Legge 102/2013 in riferimento al limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 63 dello Statuto della Città di Torino
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 – il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed agli artt. 43 e 44 in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è:

- favorevole sulla regolarità tecnica;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le considerazioni e le motivazioni illustrate in premessa, e che qui integralmente si richiamano, parere favorevole in merito alla deliberazione n. mecc. 2013-05929/002, proposta dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale, avente ad oggetto: “Modifica articolo 4 comma 5 lettera 5 lettera a) del Regolamento comunale n. 356 IMU”.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	25	
Astenuti	6	(Bello, Bolognesi, Bosticco, Geninatti Togli, Furnari e Milelto)
Votanti	19	
Voti favorevoli	19	

#### DELIBERA

di esprimere, per le considerazioni e le motivazioni illustrate in premessa, e che qui integralmente si richiamano, parere favorevole in merito alla deliberazione n. mecc. 2013-05929/002, proposta dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale, avente ad oggetto: “Modifica articolo 4 comma 5 lettera 5 lettera a) del Regolamento comunale n. 356 IMU”.